Piano dell'Offerta Formativa

Anno Scolastico 2019 - 2020

sosteniAMOci

Scuola Secondaria di I grado

ISTITUTO COMPRENSIVO
"Suore Serve di Maria Addolorata"
Via Faentina, 195 - Firenze
Tel.055.588083
www.servedimaria.it

STORIA della CONGREGAZIONE
e Progetto Educativo

Le Suore Serve di Maria SS. Addolorata svolgono la loro azione educativa fin dal secolo scorso avvalendosi di una ricca tradizione di insegnamento.

La Congregazione, che oggi ha comunità in Italia, Cile, Colombia, India e Ungheria, ebbe origine a Firenze nel 1854 per iniziativa di Madre M. Giuliana Signorini. Le comunità intendono vivere in comunione fraterna, nella semplicità, nella preghiera, nell'esercizio della carità, ispirandosi costantemente a Maria, Madre e Serva del Signore.

Nel 2005 la città di Firenze ha conferito alla Congregazione il "Fiorino d'Oro" con la seguente motivazione "Le Suore Serve di Maria, con la loro attività e la loro presenza, hanno attraversato in questo lungo periodo la storia della nostra città, disponibili a comprendere e interpretare i disagi del mondo e degli uomini, offrendosi con semplicità, ma anche con straordinaria dedizione a chiunque ne chiedesse l'aiuto e la vicinanza".

Le Suore, ancora oggi, fedeli al carisma delle origini, in collaborazione con gli insegnanti laici e con le famiglie, in un clima di reciproca attenzione e di continuo dialogo, si dedicano all'istruzione e all'educazione cristiana dei fanciulli, dei preadolescenti, dei giovani nelle scuole di ogni ordine e grado e partecipano alle varie forme di pastorale della Chiesa. In via Faentina si sono stabilite nel novembre del 1891. Allora c'era soltanto il villino Boccella, la cui facciata settecentesca si presenta ancora intatta al centro dell'attuale edificio che dà sulla via Faentina. Ma in più di cento anni le cose sono cambiate; negli attuali locali di via Faentina hanno sede la casa generalizia della Congregazione e i seguenti ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado(ad indirizzo linguistico).

A fianco dei genitori, primi responsabili dell'educazione dei figli, le nostre scuole, nello specifico del loro Progetto Educativo, vogliono essere luoghi di formazione della persona, nell'intento di creare una scuola dinamica, personalizzante e non solo culturalmente formativa, in un clima di ascolto, di fiducia e incoraggiamento per sviluppare al meglio le potenzialità della persona.

PRESENTAZIONE

Questo documento contiene la proposta formativa della scuola per l'anno scolastico 2019-2020.

DESTINATARI DEL POF

Il presente **Piano dell'Offerta Formativa** di questo Istituto comprensivo di nido "Millecolori", scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado e di II grado ad indirizzo linguistico, si rivolge ai Genitori, agli Alunni, agli Insegnanti e a tutti coloro che desiderano conoscere ciò che questa scuola offre per una scelta consapevole. Il nostro Istituto accoglie anche alunni stranieri e con disabilità.

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO

La Scuola, situata in Via Faentina, in un ambiente urbano facilmente raggiungibile sia dal centro città che dalle zone collinari limitrofe, è frequentata da alunni provenienti da famiglie che non appartengono allo stesso territorio, avendo un bacino d'utenza ampio e differenziato.

La Scuola si impegna, sul piano educativo a favore dei ragazzi, accogliendo alunni di ogni classe sociale e di qualunque credo religioso, desiderosa di collaborare non solo alla loro istruzione, ma principalmente alla loro formazione come persone. In ragione della sua lunga storia, intrattiene un attivo rapporto con il territorio, e collabora attivamente con diverse realtà locali. Prima di tutto con la diocesi e la parrocchia di San Marco Vecchio, con le quali condivide la preoccupazione materna della Chiesa verso i giovani, poi con tutti gli organismi che favoriscono valide opportunità educative: Comune di Firenze, Provincia di Firenze, Regione Toscana, Ufficio Didattico degli Uffizi, Associazione Amici dei Musei, Teatro Comunale di Firenze, CONI, ecc. In alcuni casi, il nostro ruolo è quello di semplici utenti di percorsi o eventi progettati senza il nostro concorso, in altri, invece il rapporto è paritario e ci permette di usufruire di percorsi o progetti modellati sulle precise esigenze del nostro Istituto.

La Scuola Secondaria di 1° Grado è inoltre inserita, come scuola paritaria, nell'organizzazione scolastica nazionale (MIUR) e sono costanti i rapporti con le varie Istituzioni scolastiche del territorio (Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana) con le diverse associazioni formative, con l'Ospedale "Meyer", con le ASL competenti e con le figure di specialisti.

L'Istituto partecipa alle iniziative dell'Istituto Nazionale di Valutazione **INVALSI:** quest'anno la Legge n.107 Decreto n.62 del 2017 che la prova Invalsi non farà più parte dell'Esame di Stato, **ma lo svolgimento delle prove resta necessaria per essere ammessi all'Esame;** viene introdotta una prova per verificare l'apprendimento della lingua inglese (abilità di comprensione e uso della lingua), in aggiunta alla prova di italiano e di matematica.

Inoltre le nostre scuole, in quanto cattoliche, sono associate FISM e FIDAE.

Tutte queste molteplici relazioni ci permettono di arricchire la nostra offerta formativa e contemporaneamente di servire il territorio con la nostra specifica competenza.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

LA PROPOSTA FORMATIVA CONTENUTA NEL SEGUENTE POF È OVVIAMENTE CORRELATA ALLA RIFORMA DELLA SCUOLA IN ATTO NEL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO ED IN PARTICOLARE SEGUE I SEGUENTI DOCUMENTI:

Nell'ambito delle INDICAZIONI NAZIONALI per i Piani di Studio Personalizzati (d.lgs. n59/2004) e per il CURRICOLO per le scuole del primo ciclo con D.M. 31.07.2007 e al "nuovo obbligo" (D.M. 22/08/2007, n.139); alla luce del D.L. del 1 settembre 2008 e agli Assi culturali e alle Competenze Chiave di Cittadinanza, all'Atto di Indirizzo del 04.03.2009 , a seguito dei REGOLAMENTI attuativi pubblicati, a seguito dei D.P.R. n.81 e n.89 del 20/02/2009 (Regolamento a seguito della Legge 133/2008; al D.P.R. n.122 del 22/06/2009 (Regolamento sulla valutazione) e dell'ultimo documento sulle Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione in data 23 luglio 2012, a seguito della Legge sulla Buona Scuola n.107 e suoi Decreti attuativi dell'aprile 2017, oltre che al Documento del 22 febbraio 2018 "Indicazioni nazionali e Nuovi scenari", il COLLEGIO DOCENTI presenta la propria **progettazione curricolare**, individuando gli Obiettivi di Apprendimento (OA) specifici per quella data classe di studenti, i traguardi delle Competenze personali e disciplinari al termine della scuola secondaria di 1° grado, al fine di creare percorsi formativi personalizzati e opportuni raccordi tra le varie discipline: continuità didattica e unità dei saperi.

È fondamentale nella nostra azione educativa e formativa **garantire il successo formativo per tutti e per ciascun alunno** seguendo i suoi tempi e stili di apprendimento, richiedendo partecipazione attiva e collaborazione ad apprendere.

La lettura attenta del POF da parte di tutti i potenziali lettori (genitori, alunni e docenti) permetterà di dare esplicito consenso e sostegno a che l'intera proposta formativa trovi ampia attuazione durante il corrente anno scolastico.

CALENDARIO

Il calendario delle festività, in conformità alle disposizioni vigenti della Regione Toscana relative all'anno scolastico in corso è il seguente:

SETTEMBRE	16 inizio nuovo anno scolastico
OTTOBRE	04 Santa Messa inizio anno scolastico (ore 11.30 in San Marco Vecchio)
	06-12Stage in Francia per gli alunni delle classi 2^ e 3^
	16 riunione inizio anno con docenti e genitori
NOVEMBRE	01 Festa di tutti i Santi (venerdì/sospensione delle attività)
	04 Inizio colloqui la mattina con i docenti. Possibilità di prenotarsi su registro elettronico
	14 Open Day 10.30/12.30 Nido, infanzia e primaria
	15 Open Day ore 10.30/12.30 media e liceo
	20 Dies Congregationis uscita per tutti ore 12.00
	29 Ricevimento generale dei genitori (dalle ore 15.00 alle ore 18.00)

DICEMBRE 12 Open Day 10.30/12.30 Nido, infanzia e primaria
13 Open Day 10.30/12.30 Medie e liceo
13 Villaggio di Natale (nel pomeriggio fino alle ore 18.30)
14 Villaggio di Natale (la mattina dalle 9.00 alle 13.00)
Santa Messa di Natale (data da concordare)
Con venerdì 20 fine colloqui con i professori
23 Inizio vacanze di Natale

GENNAIO 07 ripresa delle lezioni (martedì)
16 Open Day 10.30/12.30 Nido, infanzia e primaria
17 Open Day ore 10.30/12.30 media e liceo
31 finisce il primo quadrimestre

FEBBRAIO 25 ultimo di Carnevale (uscita per tutti ore 12.00)
26 Ceneri (in Cappella dell'Istituto)
In questo mese consegna delle schede di valutazione e pagellino comportamento (date da concordare)

MARZO 02 ripresa colloqui al mattino con i genitori (fino al 04 maggio)

APRILE in data da definire Santa Messa di Pasqua presso la Chiesa di San Marco Vecchio
07 Ricevimento generale dei genitori (dalle ore 15.00 alle ore 17.00)
08 ultimo giorno di scuola (uscita ore 13.00)
09 inizio vacanze pasquali (giovedì Santo)
15 ripresa delle lezioni

MAGGIO 01 Festa dei lavoratori (venerdì /sospensione delle attività)
Santa Messa di fine anno scolastico (data da concordare)
29 Termina il servizio mensa e il doposcuola

GIUGNO 01 lunedì sospensione delle attività /ponte
02 martedì Festa della repubblica /sospensione delle attività
08 Finisce il secondo quadrimestre
10 Ultimo giorno di scuola. Uscita ore 12.00

Nel mese di giugno è previsto l'Esame di Stato per la classe terza e la consegna delle schede di valutazione.

FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI
E OBIETTIVI DIDATTICI

Il Collegio dei Docenti, consapevole di agire sullo sfondo di una società caratterizzata da un'ampia differenziazione dei bisogni e delle esigenze di soggetti e gruppi, **si propone, nella formazione integrale della persona, di aiutare gli alunni a realizzare, nel confronto con i valori evangelici, la sintesi personale tra fede e cultura e tra fede e vita.**

A tal fine ritiene di dover:

1) porsi come istituzione attenta alle esigenze degli alunni nella società complessa;

2) farsi sensibile ai bisogni del singolo e del territorio;

3) porsi in continuità con i processi educativi adiacenti o paralleli alla scuola (scuole di ogni ordine e grado presenti nel nostro Istituto ed esterne, famiglie, agenzie educative del territorio, mass media);

4) essere centro di cultura della solidarietà e della tolleranza affinché gli alunni imparino ad aprirsi ad un dialogo costruttivo con tutti gli uomini;

5) saper coinvolgere i genitori nel progetto educativo dei propri figli;

6) saper far entrare la realtà quotidiana del soggetto e della società entro le mura della scuola guidando il suo senso critico;

7) sviluppare nei giovani la consapevolezza che la piena realizzazione di sé è una conquista quotidiana che si ottiene maturando un corretto senso del dovere;

8) saper lavorare in modo interdisciplinare.

Obiettivi trasversali

1) sviluppare la capacità di lavorare insieme maturando un corretto spirito di collaborazione con compagni e insegnanti;

2) acquisire un corretto metodo di studio e pervenire ad una progressiva autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro;

3) pervenire ad un uso sempre più sicuro del linguaggio verbale e non verbale;

4) sviluppare l'abitudine all'esercizio dell'autocritica e della autovalutazione per favorire la presa di coscienza delle proprie potenzialità e attitudini e un corretto orientamento.

Linee culturali, educative, metodologiche e operative

La funzionalità delle scelte educative e didattiche si propongono di andare incontro a quelli che sono i bisogni formativi degli allievi:

bisogni di conoscenza,

bisogni di identità e di socializzazione,

bisogni di orientamento tanto in campo scolastico quanto in quello formativo più ampio che supera il perimetro della scuola,

bisogni di comunicazione e di "padronanza" dei vari linguaggi,

bisogni di integrazione nel contesto socio-culturale,

bisogni di rassicurazione e di gestione dell' incertezza e dell' imprevisto,

bisogni affettivi, bisogni di appartenenza e di sicurezza.

La progettazione favorirà anche situazioni formative che privilegiano un **apprendimento attivo degli allievi,** attraverso forme di coinvolgimento, di responsabilizzazione e di motivazione degli allievi su argomenti, problemi, compiti di realtà significativi per ciascun alunno.

Le situazioni di apprendimento, indicate nelle varie programmazioni dei docenti, prevedono momenti di operatività, affiancati da studio ed elaborazione personali; pertanto molto centrate sul "fare" più che sul "dire" e il "ripetere": esperienza 'laboratoriale' che porta all'acquisizione delle **8 COMPETENZE CHIAVE** così come previsto dalla normativa vigente ed in linea con l'Europa:

1. **Imparare ad imparare**: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.

2. **Progettare**: ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.

3. **Comunicare**: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.

4. **Collaborare e partecipare**: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.

5. **Agire in modo autonomo e responsabile**: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.

6. **Risolvere problemi**: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.

7. **Individuare collegamenti e relazioni**: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.

8. **Acquisire ed interpretare l'informazione**: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dati sulle classi

ALUNNI e CLASSE	M	F	TOTALE
Classe 1^	9	13	22
Classe 2^ A	10	8	18
Classe 2^ B	8	10	18
Classe 3^	8	13	21
Totale	35	44	79

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO OPERANO:

La Preside	Prof.ssa Nicoletta Benini	
La Vicepreside	Prof.ssa Platanìa Sr Marzia	Religione tutte le classi
	Prof. Giovanni Casini	Scienze Motorie tutte le classi
	Prof. ssa Camilla Verdiani	Italiano II A e II B
	Prof.ssa Camilla Oliva	Storia e Geogr. IIA e IIB
	Prof.ssa Ilaria Canfailla	Italiano, Storia e Geografia in I
	Prof .ssa Bice Perna	Matematica III
	Prof. Leonardo Macaluso	Matematica I, II A e II B
	Prof. Ssa Giorgio Raimondi	Scienze tutte le classi
	Prof.ssa Laura Pellegrino	Inglese e Spagnolo tutte le classi

Prof. David Hourihan	Madre Lingua Inglese
Prof.ssa Silvia Lecci	Francese tutte le classi
Prof. Mirko Marini	Tecnologia - Arte e immagine tutte le classi
Prof. Niccolò Presentini	Musica tutte le classi
Gli Insegnanti del doposcuola	Piero Manetti, Filippo Merlini e Raffaella Landucci (DSA martedì, mercoledì e giovedì)

Un responsabile della biblioteca d'Istituto

Una segretaria: Sig.ra Maria Pia Bertocci

Personale ausiliario (portineria, mensa)

I genitori degli alunni, sia a titolo personale che attraverso rappresentanti regolarmente eletti.

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

La scuola garantisce i seguenti standard di sicurezza, igiene, accoglienza:

- la sicurezza degli alunni all'interno del complesso scolastico con adeguate forme di vigilanza dei dipendenti (porte antincendio, passamano, scale, ascensore, uscite di sicurezza, assicurazione);
- l'igiene dei servizi con intervento ripetuto durante la giornata lavorativa oltre che alla fine dell'attività giornaliera.

L'istituto nel suo complesso dispone di:

AULE	Piano terreno:	Nido e Scuola dell'Infanzia
	Piano primo:	Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado
	Piano secondo:	Liceo Linguistico

AULE SPECIALI E LABORATORI aula magna

laboratorio scientifico

laboratorio di informatica

	aula di musica
	aula di tecnica
IMPIANTI SPORTIVI	palestra
	aula di danza
	campo da tennis
	campo polifunzionale
	aula “Pino Puglisi”
GIARDINI	due parchi giochi
	ampio giardino
	viale con piante
	torre Belvedere
LUOGHI DI CULTO	cappella dell’Istituto
	cappella del giardino

BIBLIOTECA

ARCHIVIO CON FOTOCOPIATRICE - FOTOCOPIATRICI

LOCALI DI SERVIZIO	Segreteria
	Presidenza
	sala professori
	sala per il ricevimento dei genitori
REFETTORI	sala per il Nido
	sala per la scuola dell’infanzia
	sala per la scuola primaria
	e per la scuola secondaria di 1° Grado

ORARIO delle lezioni

Le lezioni hanno svolgimento dal lunedì al venerdì (dalle ore 8,10 alle ore 14,00).
L' orario del pomeriggio è dalle ore 14,00 alle ore 16,30
Sono previste 30 unità didattiche così suddivise:

Italiano	**n° 7**
Storia e Geografia	**n °3**
Inglese	***n° 3***
Seconda lingua comunitaria	
(Francese o Spagnolo)	**n° 2**
Matematica	**n° 3**
Scienze	**n° 3**
Tecnologia	**n° 2**
Arte e immagine	**n° 2**
Musica	**n° 2**
Scienze motorie e sportive	**n° 2**
Religione	**n° 1**

►Informatica è trasversale a tutte le discipline

►Cittadinanza e Costituzione è trasversale a tutte le discipline ed è oggetto di valutazione nell'ambito delle discipline e delle attività svolte anche in sede d'esame di Stato (legge n.169/ 2008 e DM 741/2017)

►1h di Approfondimento nelle ore di Lettere

Assi culturali

Gli assi culturali di riferimento delle azioni educative e didattiche della scuola media sono:

La valorizzazione dei linguaggi e delle culture differenti presenti nella scuola

L'alfabetizzazione e l'uso della multimedialità nella didattica

L'acquisizione di competenze specifiche disciplinari e di competenze trasversali

legate alla cittadinanza (Cittadinanza e Costituzione)

La conoscenza del sistema sociale, ambientale economico e geografico in cui gli alunni vivono

La padronanza dei linguaggi e delle tecnologie più diffuse

La flessibilità come disponibilità a cambiare e a innovare

La conoscenza e l'uso in chiave comunicative di più lingue comunitarie

La collaborazione tra scuola e istituzioni presenti sul territorio

La valutazione e la certificazione delle competenze

Assi formativi

I docenti della scuola utilizzano il valore formativo delle discipline e la specificità delle attività proposte, per realizzare opportunità formative miranti a far acquisire, consolidare e sviluppare:

L'analisi da punti di vista diversi delle varie realtà socio-economiche e culturali come approccio alle altre culture

La consapevolezza dei propri limiti e delle potenzialità come contributo al processo di maturazione dell'identità personale

La padronanza di saperi, di linguaggi e delle tecnologie più diffuse

Lo spirito partecipativo come capacità di lavorare con gli altri

La dimensione dell'autocritica come capacità di auto valutarsi

Assi tematici

Punto fermo è la scelta degli assi tematici proposti dal Collegio dei Docenti :

La legalità, il rispetto delle regole del vivere civile nella sfera individuale, istituzionale e sociale (soprattutto in riferimento al Patto Educativo di corresponsabilità D.P.R. 235/07 e all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione)

L' intercultura, l' integrazione di culture, l' accoglienza dell' altro

Lo sviluppo sostenibile in tema di difesa, di conservazione e di valorizzazione del patrimonio naturale e ambientale

L' uso critico degli strumenti di comunicazione di massa

Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Il linguaggio musicale e il linguaggio artistico come opportunità di sviluppo culturale di sensibilità personale

La dimensione di ricerca e di esplorazione nell' ambito scientifico.

Assi metodologici

Le azioni educative e didattiche che si realizzano nella scuola rispondono a scelte metodologiche funzionali a conseguire da un lato gli obiettivi che autonomamente i singoli Consigli di Classe decidono e dall' altro a garantire coerenza con le scelte culturali e formative dichiarate nel POF e nel Curricolo di Istituto.

Nella scuola si svolgono attività di:

accoglienza, ascolto e orientamento

sviluppo e consolidamento di competenze di base e saperi specifici

recupero e sviluppo di competenze strumentali, culturali e relazionali idonee ad una attiva partecipazione alla vita sociale

apprendimento di tre lingue comunitarie (Inglese, e poi Francese o Spagnolo e Tedesco opzionale) attraverso modalità didattiche che privilegiano l' interazione tra docenti e allievi; la partecipazione a iniziative promosse da altri Enti a livello nazionale ed europeo, stage all' estero

collaborazione con l'Università Bocconi di Milano per "I giochi Matematici" il "Rally matematico Transalpino" e altre iniziative culturali e didattiche per le diverse discipline di studio

l'uso di mezzi e attrezzature didattiche in grado di supportare e/o integrare le conoscenze e le competenze specifiche dei docenti

corso di Scacchi

la realizzazione di percorsi didattici con momenti di "fruizione" delle opportunità formative offerte dal territorio e/o di coinvolgimento dell' extrascuola su proposte elaborate all' interno della scuola

i momenti di verifica e di valutazione previsti dai singoli docenti in modo autonomo o concordati tra docenti dello stesso Consiglio di Classe.

PER UNA VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione scolastica ha lo scopo di regolare il processo di formazione di fronte ai risultati rilevati. La valutazione ha valore formativo non quando analizza le lacune e lo svantaggio dell'alunno, ma quando definisce i progressi conseguiti in relazione alla situazione iniziale. Le verifiche, orali o scritte, saranno mirate a misurare le competenze raggiunte dall'alunno in seguito al lavoro svolto. Le prove saranno frequenti, precise, progressive e avranno lo scopo di accertare i progressi nell'apprendimento, evidenziare le capacità acquisite tenendo sempre in considerazione le difficoltà personali che ogni giovane può incontrare.

Nella valutazione, alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno, si terrà conto dei dati informativi delle verifiche, dei risultati delle osservazioni sistematiche, dell'interesse e della partecipazione alla vita della scuola, dell'impegno, dell'acquisizione del metodo di studio, del grado di autonomia personale nelle attività scolastiche, del livello di socialità raggiunto nei rapporti con i compagni.

Si cercherà pertanto di definire in modo completo i progressi conseguiti da ogni allievo sia sul piano cognitivo sia su quello comportamentale, affettivo, sociale, pratico ed operativo. La formulazione del giudizio valutativo sarà collegiale e verrà effettuata in modo da promuovere le potenzialità dell'alunno, da incoraggiare le attitudini, in modo da avere riflessi positivi sull'intero processo di maturazione della personalità dell'alunno aiutandolo a costruire un concetto realistico di sé e quindi ad orientarsi.

Infatti secondo il D.P.R. n.122 del 2009 e secondo le recenti Indicazioni per il Curricolo (luglio 2012) cerchiamo di applicare una **"valutazione autentica"** per la quale l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con "una conoscenza significativa, con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali", di arrivare quindi a **competenze utili e spendibili nel proprio progetto di vita**. (Legge n. 107 Decreto n. 62 2017)

"La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formative e attraverso l' individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

"Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio di libertà di insegnamento. Detti criteri fanno parte integrante del piano dell' offerta formativa" secondo le seguenti tabelle esemplificative:

Tabella 1. Tabella dei criteri di valutazione degli apprendimenti

voto	giudizio	codice di comportamento cognitivo
3	Non classificabile	L'alunno rifiuta di sottoporsi alla verifica, dichiarando la propria impreparazione (orale); L'elaborato si presenta nullo (in bianco) (scritto).
4	Gravemente insufficiente	L'alunno mostra gravi lacune nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti oltre che nell'esposizione (orale); L'elaborato presenta gravi lacune (*è gravemente incompleto con molti e gravi errori, oppure, pur essendo completo, presenta*), numerosissimi errori e imprecisioni (scritto).
5	Non sufficiente	L'alunno mostra una preparazione incompleta e presenta imprecisioni nell'esposizione, pur ricordando i concetti essenziali (orale); L'elaborato (*è incompleto, ma essenzialmente corretto oppure, pur essendo completo*) presenta pochi ma gravi errori o molti errori non gravi o ripetuti (scritto).
6	Sufficiente	L'alunno mostra di possedere i concetti essenziali che sa esporre in modo sintetico, seppure con qualche approssimazione (orale); L'elaborato (*è completo e*) presenta pochi errori non gravi o imprecisioni ripetute, ma delinea un livello essenziale di competenze raggiunte (scritto)**.**
7	Buono	L'alunno ha organizzato i contenuti in modo adeguato e li sa esporre in modo corretto (orale); L'elaborato è corretto con qualche imprecisione o errore sporadico (scritto).
8	Distinto	L'alunno ha organizzato e approfondito i concetti e li sa esporre ordinatamente (orale); L'elaborato è pienamente corretto e svolge la consegna in modo adeguato (scritto).
9	Ottimo	L'alunno ha approfondito i contenuti e li espone in modo sostanzialmente autonomo dalle sollecitazioni o dalle domande-guida dell'insegnante (orale); L'elaborato è pienamente adeguato alla consegna, graficamente ordinato, molto preciso (*oppure con tratti di originalità creativa*) (scritto)
10	Eccellente	L'alunno ha approfondito e rielaborato in modo originale i contenuti e li espone in modo autonomo e brillante (orale); L'elaborato presenta caratteri di eccellenza (*nel problem solving*), originalità e sviluppo creativo della consegna (scritto).

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento il Collegio Docenti ha tenuto conto che nell'ordinamento italiano si intende per condotta il comportamento dell'alunno nel contesto scolastico e quindi principalmente il suo rapporto con le regole in tutto il "tempo scuola". Il termine COMPORTAMENTO però usato nelle schede di valutazione ha maggiori valenze educative relative a questi criteri sinteticamente esposti e riportati nella successive casella: rapporto con se stesso; rapporto con gli altri; rispetto delle persone, rispetto degli ambienti, delle strutture, rispetto del Regolamento disciplinare d'Istituto; rispetto del Patto di Corresponsabilità Educativa; partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche ed extrascolastiche; disponibilità ad apprendere; costanza nell'impegno; relazioni positive. Inoltre per quanto si legge nei documenti ministerial (D.M. n.5 art. 3) "In particolare, tenuto conto delle valenze formative ed educative cui deve rispondere l'attribuzione del voto di comportamento, il Collegio Docente, tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente **nel corso dell'anno**". Legge n. 107 e Decreto n. 62 2017.

Quindi il voto di comportamento dovrà tenere conto di queste molteplici variabili e deve essere considerato strumento educativo e di crescita **in stretta collaborazione con la famiglia** e pertanto si avvarrà anche del seguente **"pagellino di condotta"** che verrà consegnato insieme alla scheda di valutazione; così come il voto delle singole discipline non sarà solo la media aritmetica dei risultati, ma la sintesi di tutti gli elementi che concorrono alla formazione e al raggiungimento degli obiettivi dell'apprendimento. L'analisi e la sintesi di tutti i diversi fattori porteranno al **giudizio globale intermedio e finale**.

Tabella 2. Pagellino di condotta

CLASSE						
ALUNNO						
Acquisizione coscienza civile	RICHIAMI*	NESSUNO				
		NOTE E RICHIAMI SCRITTI SU QUADERNO DELLE COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA				
		RAPPORTO SUL REGISTRO				
		SOSPENSIONE DALLE ATTIVITA'				
		SOSPENSIONE DALLE ATTIVITIVITA' SUPERIORE A 15 GG				
			MATERIE LETTERARIE E LINGUE	ALTRI LINGUAGGI	MATERIE SCIENTIFICHE	
Obiettivi		**Indicatori**				
Partecipazione alla vita didattica	LAVORO SCOLASTICO	ATTENZIONE IN CLASSE				
		SVOLGIMENTO DEI COMPITI A CASA				
		PARTECIPAZIONE ALLA LEZIONE				
Acquisizione coscienza civile	RELAZIONI INTERPERSONALI	RELAZIONE CON I COMPAGNI				
		GESTIONE DEI CONFLITTI				
		COLLABORAZIONE				
Partecipazione alla vita didattica	CAPACITA ORGANIZZATIVE	GESTIONE DI LIBRI E MATERIALI				
		USO DEL TEMPO				
Acquisizione coscienza civile	RESPONSABILITA' E AUTONOMIA	SENSO DI RESPONSABILITA'				
		PUNTUALITA'				
		FREQUENZA				
		RISPETTO DELLE REGOLE, DEL PATTO EDUCATIVO E DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO				
		RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLE COSE ALTRUI				
		ALTRO TEMPO SCUOLA				
				VOTO/GIUDIZIO		

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il Collegio Docenti in base alle normative vigenti ha deciso che, in presenza di un comportamento scorretto, gli interventi di richiamo saranno i seguenti:

- ✓ Richiamo verbale.
- ✓ Nota scritta su apposite modulo da conservare agli Atti della scuola o usando il quaderno delle comunicazioni.
- ✓ Rapporto sul registro e comunicazione alla famiglia (informativa data alle Rappresentanti di classe in caso di comportamento collettivo, mentre comunicazione personale per singolo alunno).
- ✓ Sospensione dalle attività scolastiche con o senza obbligo di frequenza fino ad un massimo di 15 gg. anche non consecutivi in caso di sommativa dei punti precedenti oppure in caso di grave episodio
- ✓ Sospensione superiore ai 15 gg. con automatica NON AMMISSIONE all'anno successivo a causa di sommativa dei punti precedenti, più recidiva o episodio gravissimo.

Tabella 3. Criteri di valutazione per le **prove oggettive**

Percentuale	**Corrispondenza in decimi**	**Valutazione precedente**
100	10	Ottimo
99 - 96	9 ½	Distinto
95 - 91	9	Distinto
90 - 86	8 ½	Buono
85 - 81	8	Buono
80 - 76	7 ½	Più che sufficiente
75 - 71	7	Più che sufficiente
70 - 66	6 ½	Sufficiente
65 - 56	6	Sufficiente
55 - 51	5 ½	Non sufficiente
50 - 46	5	Non sufficiente
45 - 41	4 ½	Gravemente insuff.
≤ 40	4	Gravemente insuff.
Compito non svolto	3	Non classificabile

IMPORTANTE

Si ricorda che la valutazione è un atto complesso, che richiede una serie di osservazioni in vari ambiti, di riflessioni e di analisi le quali non possono che essere mirate al SINGOLO alunno in un preciso momento della sua crescita globale e perciò nè paragonabile ad altri, nè confrontabile: **ognuno ha il suo percorso educativo e formativo, legato alla sua storia personale e al suo personale modo di essere e di apprendere. Questo vale soprattutto per gli alunni con DSA, per i diversamente abili, per gli alunni stranieri e per gli altri BES, per i quali verranno messe in atto tutte le norme vigenti a tutela del loro apprendimento e del loro percorso scolastico.**

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Area di apprendimento: ITALIANO

Competenze per ITALIANO

Competenza 1	Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento
Competenza 2	Interagire e comunicare verbalmente, leggere, analizzare e comprendere testi
Competenza 3	Produrre testi orali e scritti in relazione a diversi scopi comunicativi

C1 - Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

Abilità	Conoscenze
➢ Conoscere la costruzione della frase semplice e complessa e analizza i rapporti tra le frasi; ➢ Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione; ➢ Ricavare informazioni utili per la comprensione di una parola dalle sue componenti morfemiche (radice, desinenza; prefissi, suffissi); ➢ Confrontare elementi lessicali e strutturali della lingua italiana con le lingue comunitarie di studio; ➢ Riconoscere e confrontare la variabilità lessicale tra alcuni generi testuali d'uso (testo burocratico, informativo, regolativo, giornalistico); ➢ Utilizzare strumenti di consultazione anche digitali; ➢ Utilizzare la conoscenza dei meccanismi e delle regolarità della propria lingua per − comprendere i testi che legge − correggere i testi che scrive; ➢ Conoscere le principali tappe di evoluzione della lingua italiana.	- *Struttura, scopi e funzioni del processo comunicativo;* - *Significato e tipologia delle diverse parti del discorso;* - *Senso delle parole in relazione al contesto;* - *Struttura della frase semplice;* - *Struttura della frase complessa;* - *Alcuni elementi di analisi contrastiva (modalità di costruzione della frase, presenza/ellissi del soggetto, desinenze come indicatori grammaticali,…)* - *Differenze tra lessico di base e lessico specialistico;* - *Elementi e meccanismi principali di coesione dei testi.*

C2 - Interagire e comunicare verbalmente, leggere, analizzare e comprendere testi

Abilità	Conoscenze
➢ Ascoltare con attenzione per tutto il tempo previsto dalle diverse situazioni comunicative; ➢ Mettere in atto strategie di ascolto/comprensione differenziate; ➢ Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto e dopo l'ascolto; ➢ Leggere testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate; ➢ Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi vari e manuali di studio; ➢ Comprendere testi letterari di vario tipo e forma, individuando personaggi, ruoli, motivazioni; ambientazione spazio-temporale, relazioni causali; ➢ Riconoscere il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore	- *Elementi basilari della comunicazione: i codici, i registri, i contesti di riferimento, le funzioni e gli scopi;* - *modalità dell'ascolto efficace: analisi del messaggio, lettura del contesto, individuazione degli elementi problematici, formulazione di domande;* - *tecniche per la stesura e la rielaborazione degli appunti.* - *Modalità di lettura: lettura ad alta voce, lettura silenziosa;* - *Elementi e funzioni principali della punteggiatura;* - *Strategie di lettura: lettura esplorativa, di consultazione, approfondita;* - *Contenuti e struttura di enciclopedie, dizionari,* - *Manuali e testi di studio;* - *Principali tipologie testuali*

C3 - Produrre testi orali e scritti in relazione a diversi scopi comunicativi

Abilità	Conoscenze
➢ Intervenire in una conversazione o discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui; ➢ Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro, esponendo le informazioni seguendo un ordine prestabilito e coerente, controllando il lessico specifico e un registro adeguato; ➢ Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale; dotati di coerenza e organicità; ➢ Applicare le procedure di ideazione pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura; ➢ Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, analitico/sintetico, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; ➢ Scrivere testi di forma diversa (avvisi, lettere private e formali, diari, relazioni, articoli di cronaca, recensioni, commenti); ➢ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa o in versi.	- *Modalità che regolano la conversazione e discussione;* - *Criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio logico e cronologico;* - *Strategie per l'esposizione efficace:* - *Pianificazione degli interventi con l'utilizzo di appunti, schemi, mappe;* - *Lessico di uso quotidiano e lessico specifico, relativo alle discipline di studio.* - *Ortografia, punteggiatura, strutture morfosintattiche;* - *Vocabolario di base;* - *Tecniche di pianificazione del testo; Tecniche di revisione del testo;*

Area di apprendimento: GEOGRAFIA, STORIA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Competenze per STORIA

Competenza 1 Collocare in successione, calcolare e confrontare la durata, utilizzare il nome tradizionale delle epoche storiche, e contestualizzarne fatti e fenomeni.

Competenza 2 Stabilire relazioni e interrelazioni tra fatti e fenomeni storici.

Competenza 3 Comprendere e utilizzare i linguaggi e i procedimenti del metodo storiografico per compiere semplici operazioni di ricerca storica.

Competenza 4 Condividere i valori della vita sociale, civile e politica e dare il proprio contributo di cittadino responsabile.

C1 - Collocare in successione, calcolare e confrontare la durata, utilizzare il nome tradizionale delle epoche storiche, e contestualizzarne fatti e fenomeni.

Abilità	Conoscenze
➢ Inquadrare cronologicamente e nello spazio gli eventi e i fenomeni fondamentali dei periodi storici studiati; ➢ Individuare aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei, mondiali studiati; ➢ Leggere una carta storica, ricava dati di confronto tra carte, individua permanenze e mutamenti; ➢ Applicare a situazioni storiche operatori temporali (anteriorità, posteriorità, contemporaneità, successione, durata); ➢ Riconoscere i fenomeni di lunga durata e gli eventi.	- *I processi di unificazione degli Stati;* - *Le rivoluzioni industriali, politiche e sociali;* - *L'imperialismo e le riforme;* - *I totalitarismi;* - *I conflitti mondiali;* - *La decolonizzazione, la distensione, la rivoluzione culturale, le nuove guerre e le tensioni etniche, la globalizzazione*

C2 - Stabilire relazioni e interrelazioni tra fatti e fenomeni storici.

Abilità	Conoscenze
➢ Trovare somiglianze o differenze tra fatti, fenomeni, situazioni, società, idee; ➢ Individuare le relazioni e le interdipendenze tra i vari aspetti (economico, sociale, politico, istituzionale, culturale,religioso) delle società organizzate; ➢ Completare o costruire tabelle che illustrano "quadri" di civiltà in base a indicatori dati (di tipo geografico, economico, sociale, tecnologico, culturale, religioso,…); ➢ Distinguere tipologie di cause (naturali, umane, politiche, economiche,…) e diversi livelli di causalità (cause dirette, indirette, apparenti, reali …); ➢ Esprimere relazioni attraverso strumenti quali parole-chiave, mappe concettuali, strisce del tempo…	- *Seconda industrializzazione/ mondializzazione dell'economia/ emigrazione;* - *Industrie/ classe operaia/ sindacalismo/ socialismo;* - *Divario Nord-Sud/ conflitti sociali;* - *Sviluppo capitalistico/questione sociale;* - *Nazionalismi/ interessi economici/ globalizzazione dell'economia/ guerre;* - *Esiti delle guerre/ questione sociale/ fascismi;* - *Cultura capitalista e comunista/ politica dei blocchi/ guerre locali;* - *Crisi delle ideologie/ rinascita dei nazionalismi.*

C3 - Comprendere e utilizzare i linguaggi e i procedimenti del metodo storiografico per compiere semplici operazioni di ricerca storica.

Abilità	Conoscenze
➢ Usare correttamente un termine studiato in un contesto noto, o spiegare il significato di un termine con parole proprie; ➢ Esporre le conoscenze utilizzando un linguaggio appropriato, in modo coerente e strutturato; ➢ Compiere operazioni su diverse tipologie di fonti, ricavandone informazioni; riconosce in un documento elementi tipici di un determinato contesto storico; ➢ Ricavare dati e comprende i fenomeni rappresentati da grafici, carte storiche, mappe spazio-temporali,… ➢ Utilizzare biblioteche, cineteche, archivi, musei esistenti sul territorio; ➢ Utilizzare la rete web: valutare l'attendibilità dei siti; produrre testi storici, singolarmente o in gruppo, secondo indicazioni date.	*Lessico specifico relativo alle singole unità* - *Concetto di: traccia, documento, fonte;* - *Tipologie di fonti (materiale, scritta, orale, iconografica…);* - *Procedure di costruzione/utilizzo di carte storiche, linee del tempo, grafici, metacarte, tabelle;* - *Procedure di ricerca e di consultazione di testi, anche in formato digitale, nelle biblioteche e negli archivi;* - *Procedure di comprensione, decostruzione… del manuale;* - *Procedure di utilizzo della rete web.*

C4 - Condividere i valori della vita sociale, civile e politica e dare il proprio contributo di cittadino responsabile.

Abilità	Conoscenze
➢ Confrontare le caratteristiche fondamentali (organizzazione del lavoro, gruppi sociali, strutture familiari, strutture economiche) delle società dei periodi storici studiati; ➢ Riconoscere le modalità secondo cui si organizza il potere: forme di governo, istituzioni di potere, strutture politiche fondamentali; ➢ Riconoscere le tappe fondamentali dei diritti dell'uomo e dei principi di tolleranza/libertà religiosa; ➢ Individuare nei fondamenti della Costituzione i valori della democrazia e della cittadinanza; ➢ Assumere responsabilmente, a partire da questi valori, atteggiamenti e ruoli per sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	- *Organizzazione del lavoro, gruppi sociali, strutture economiche;* - *Strutture politiche (monarchia, repubblica, dittatura…);* - *Dichiarazioni dei diritti, suffragio universale, elezioni, iter legislativo, funzionamento del parlamento, partiti di massa, minoranze, istruzione, salute, immigrati, pari opportunità;* - *Statuto albertino;* - *Costituzione della Repubblica italiana;* - *Cenni sulla Costituzione europea;* - *Organizzazioni politiche internazionali;* - *Organizzazioni non governative;* - *Concetti di identità e appartenenza.*

<u>Competenze per GEOGRAFIA</u>

Competenza 1 Leggere e riconoscere anche in contesti diversi gli elementi dell'ambiente fisico e antropico

Competenza 2 Stabilire relazioni e interrelazioni tra ambienti fisico e antropico

Competenza 3 Comprendere e utilizzare i linguaggi e gli strumenti specifici

Competenza 4 Rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica

dello sviluppo sostenibile

C1 - Leggere e riconoscere anche in contesti diversi gli elementi dell'ambiente fisico e antropico

Abilità	Conoscenze
➢ Riconoscere le fasi della formazione dello spazio mondiale; ➢ Confrontare e comprende le differenze dello spazio extraeuropeo; ➢ Rilevare nel mondo attuale le cause storiche dei processi di formazione degli stati extraeuropei; ➢ Trarre informazioni complesse (anche per localizzare eventi o descrivere i fenomeni) dagli elementi dell'ambiente; ➢ Riconoscere e descrivere i principali paesaggi; ➢ Riconoscere e localizzare i principali fenomeni ambientali (fisici e antropici); ➢ Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti; ➢ Ricostruire autonomamente le principali caratteristiche fisiche ed economiche degli Stati; ➢ Individuare e descrivere il ruolo e l'identità di alcuni Paesi.	- *Elementi, fattori e processi nella formazione del territorio;* - *Elementi e fattori dei paesaggi (ambienti naturali e clima);* - *Fenomeni fisici e antropici: desertificazione, inquinamento, guerre dell'acqua, fenomeni migratori…* - *Per ogni continente: posizione, aspetti fisici, regioni bioclimatiche, risorse naturali, popolazione, economia;* - *Processi storici di formazione degli Stati;* - *Per i Paesi-campione: regione geografica, posizione, civiltà, storia, territorio, ordinamento, popolazione, città, società, economia, aspetti geo-politici.*

C2 - Stabilire relazioni e interrelazioni tra ambienti fisico e antropico

Abilità	Conoscenze
➢ Descrivere e interpretare la complessità di una questione territoriale, identificare i luoghi, i livelli, gli attori coinvolti; ➢ Riconoscere le motivazioni dei gruppi coinvolti; ➢ Indicare i ruoli e gli effetti di taluni fattori naturali e umani nel passato e nel presente; ➢ Rilevare e confrontare gli elementi generali dell'economia mondiale; ➢ Localizzare nel mondo le differenze territoriali dello sviluppo economico; ➢ Localizzare e confrontare le differenze nella distribuzione e nella tipologia delle risorse nel mondo; ➢ Individuare le differenze tra Paesi e tra attività tradizionali e avanzate; ➢ Riconoscere nel mondo e descrivere correttamente il fenomeno del sottosviluppo; ➢ Individuare le problematiche relative ai	- *Ambiente/ risorse / condizioni di vita dell'uomo;* - *Organizzazione di vita e lavoro / risorse che offre l'ambiente;* - *Territorio / attività umane;* - *Indicatori statistici dello Sviluppo umano;* - *Risorse/sfruttamento;* - *Acqua/igiene/salute;* - *Ricchezza/investimenti/istruzione;* - *Risorse/sfruttamento/manodopera/industrializzazione;* - *Territorio/ popolazione / agricoltura di sussistenza/ agricoltura intensiva;* - *Colonizzazione/decolonizzazione /forma di governo;* - *Crescita/governo/democrazia;* - *Colonizzazione/decolonizzazione*

problemi di sviluppo-sottosviluppo; ➢ Comprendere le relazioni (politiche, economiche, sociali…) tra Italia, Unione Europea, Paesi Extraeuropei.	*/sottosviluppo;* */sottosviluppo;* *- Contesto ambientale/socio-culturale/ stereotipi/ pregiudizi.*

C3 - Comprendere e utilizzare i linguaggi e gli strumenti specifici

Abilità	Conoscenze
➢ Usare correttamente un termine studiato in un contesto noto, o spiegare il significato di un termine con parole proprie; ➢ Esporre le conoscenze utilizzando un linguaggio appropriato, in modo coerente e strutturato; ➢ Definire e descrivere le varie componenti degli ambienti, dei fenomeni fisici, della vegetazione, del territorio, dei fenomeni antropici. ➢ Utilizzare i diversi sistemi di rappresentazione cartografica in relazione agli scopi; ➢ Utilizzare la carta dei fusi orari, le metacarte, i grafici, i dati statistici,…; ➢ Ricavare soluzioni per problemi prospettati utilizzando e leggendo grafici, carte geografiche, carte tematiche, cartogrammi, fotografie,…; ➢ Proporre itinerari di viaggio, prevedendo diverse tappe sulla carta; ➢ Ricercare e analizzare un tema geografico e/o un territorio attraverso l'utilizzo di modelli (relativi all'organizzazione del territorio) e di strumenti vari (carte di vario tipo, dati statistici, grafici, foto, testi specifici, stampa, televisione, audiovisivi, Internet).	- *Linguaggio specifico relativo alle singole unità;* - *Concetti di ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico, sviluppo,* - *sottosviluppo, cooperazione,* - *sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione…* - *Immagini, statistiche, indicatori, attività produttive, produttività, reddito, potere d'acquisto;* - *Riviste geografiche, carte mute del mondo, enciclopedie geografiche, annuari;* - *Atlante, dépliant turistici, riviste o periodici, carte tematiche, lucidi;* - *Videocassette, siti web, Internet.*

C4 - Rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica dello sviluppo sostenibile

Abilità	Conoscenze
➢ Confrontare realtà spaziali e formulare ipotesi di soluzione a problemi ecologici e di conservazione del patrimonio ambientale e/o culturale; ➢ Indicare/attuare modelli di comportamento individuali e collettivi coerenti con la conservazione dell'ambiente; ➢ Riconoscere nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare; ➢ Esaminare le azioni umane in una prospettiva futura.	- *Le organizzazioni internazionali e le organizzazioni non governative;* - *Politica degli aiuti;* - *Problemi ecologici: sviluppo* - *sostenibile, buco dell'ozono…);* - *Attività delle principali associazioni che lavorano per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale*

.
.

Area di apprendimento: LINGUE COMUNITARIE

Competenze per INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO

Competenza 1 Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto, dalla visione e dalla lettura di brevi testi di varia tipologia.

Competenza 2 Interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana per esprimere informazioni e stati d'animo

C1 - Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto, dalla visione e dalla lettura di brevi testi di varia tipologia.

Abilità	Conoscenze
Utilizzare le proprie conoscenze ed eventuali indizi per prevedere i contenuti di una comunicazione, per trasferirne e riutilizzarne le informazioni. ➢ Comprensione orale – Comprendere informazioni fattuali chiare su argomenti relativi alla vita quotidiana o agli interessi personali. – Comprendere semplici istruzioni operative – Comprendere gli elementi essenziali di comunicazioni di varia tipologia su argomenti di interesse personale ➢ Comprensione scritta – Comprendere comunicazioni scritte di natura personale per poter corrispondere con un coetaneo – Comprendere semplici testi descrittivi e/o narrativi. – Identificare informazioni specifiche in un testo – Comprendere il messaggio globale di un testo – Estrapolare dal contesto il significato di nuove parole nell'ambito di un tema conosciuto	- *Fonetica di base* - *Lessico e funzioni linguistiche delle aree semantiche relative al sé:* o *famiglia* o *vita quotidiana* o *scuola* o *interessi* o *sport* o *viaggi* o *ambiente* o *media* - *Principali strutture linguistiche* - *Elementi di cultura e tradizione*

C2 - Interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana per esprimere informazioni e stati d'animo

Abilità	Conoscenze
➢ Cogliere il senso di un messaggio orale e scritto riutilizzando in modo semplice quanto appreso ➢ Produrre messaggi per chiedere o dare semplici informazioni di interesse immediato ➢ Utilizzare il dizionario ➢ Descrivere in breve cose o persone attinenti alla propria quotidianità ➢ Riferire un'esperienza in modo semplice ➢ Redigere una breve lettera o e-mail di carattere personale ➢ Iniziare a riconoscere i propri errori ed eventualmente correggerli	- *Fonetica di base* - *Lessico e funzioni linguistiche delle aree semantiche relative al sé:* o *famiglia* o *vita quotidiana* o *scuola* o *interessi* o *sport* o *viaggi* o *ambiente* o *media* - *Principali strutture linguistiche* - *Elementi di cultura e tradizione*

Area di apprendimento: MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

Competenze per MATEMATICA

Competenza 1	Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali
Competenza 2	Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali
Competenza 3	Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli; sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo
Competenza 4	Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito

C1 - Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali

Abilità	Conoscenze
: ➢ Comprendere il significato logico – operativo di numeri appartenenti a diversi sistemi numerici, utilizzare le diverse notazioni e saperle convertire da una all'altra. ➢ Comprendere il significato di potenza e dell' operazione inversa, usando la notazione esponenziale. ➢ Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto. ➢ Comprendere il significato logico–operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale con particolare attenzione a contesti reali. ➢ Utilizzare il linguaggio algebrico per generalizzare teorie, formule e proprietà. Risolvere e utilizzare espressioni ed equazioni numeriche e letterali, anche in relazione a problemi. ➢ Scegliere i metodi e gli strumenti appropriati per affrontare una situazione problematica (calcolo mentale, carta e penna, calcolatrice, computer).	- *Insiemi numerici N, Z, Q, R:* - *Rappresentazioni, operazioni, ordinamento* - *Proprietà delle operazioni* - *Potenze e radici* - *Proporzionalità diretta ed inversa* - *Espressioni algebriche* - *Identità ed equazioni* - *Sistema internazionale di misura* - *Terminologia specifica*

C2 - Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali

Abilità	Conoscenze
➢ Conoscere e usare le proprietà delle figure piane e solide. ➢ Usare il metodo delle coordinate in situazioni problematiche concrete. ➢ Calcolare perimetri e aree delle principali figure piane e solide. ➢ Usare la visualizzazione, il ragionamento spaziale e la modellizzazione geometrica per risolvere problemi, anche in contesti concreti. ➢ Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure, anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti (riga, squadra, compasso). ➢ Riconoscere e usare le trasformazioni geometriche, isometriche	- *Proprietà degli enti geometrici.* - *Proprietà delle figure piane.* - *Il metodo delle coordinate.* - *Teorema di Pitagora.* - *Traslazioni, rotazioni, simmetrie, similitudini.* - *Poligoni inscritti e circoscritti, poligoni regolari, calcolo di perimetri ed aree.* - *Numeri irrazionali e loro storia.* - *Proprietà delle figure solide.* - *Rappresentazione piana di figure solide.* - *Misura e calcolo di aree e volumi di figure solide.* - *Terminologia specifica.*

C3 - Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli; sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo

Abilità	Conoscenze
➢ Classificare dati ottenuti in modo sperimentale o da altre fonti. ➢ Valutare l' attendibilità dei dati raccolti. ➢ Organizzare e rappresentare i dati in forma grafica, utilizzando anche strumenti informatici. ➢ Interpretare tabelle e grafici. ➢ Riconoscere ed applicare relazioni di proporzionalità diretta e inversa. ➢ Dedurre dall'insieme dei dati una sintesi interpretativa (formula, relazione, modello, regolarità, ecc.). ➢ Utilizzare i modelli interpretativi per maturare un'idea personale e per assumere comportamenti corretti e responsabili. ➢ Distinguere eventi certi, probabili e impossibili. ➢ Valutare criticamente le informazioni diffuse da fonti diverse.	- *Dati qualitativi e quantitativi.* - *Grandezze e loro misura.* - *Campione statistico.* - *Tabelle e grafici.* - *Elementi di statistica e probabilità.* - *Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici.* - *Funzione lineare.* - *Terminologia specifica.*

C4 - Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito

Abilità	Conoscenze
➢ Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere, sia nel caso di problemi proposti dall'insegnante attraverso un testo, sia nel vivo di una situazione problematica. ➢ Formulare un problema a partire da situazioni reali. ➢ Rappresentare in modi diversi (verbali, iconici, simbolici) la situazione problematica. ➢ Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo, selezionando i dati forniti dal testo, le informazioni ricavabili	- *Elementi di un problema.* - *Linguaggio naturale e matematico.* - *Rappresentazioni grafiche.* - *Diagrammi di flusso.* - *Espressioni algebriche e aritmetiche.* - *Equazioni.* - *Terminologia specifica.*

dal contesto e gli strumenti che possono essere utili. ➢ Individuare in un problema eventuali dati mancanti, sovrabbondanti, contradditori. ➢ Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo le operazioni da compiere e concatenandole in un ragionamento logico. ➢ Valutare l'attendibilità dei risultati ottenuti. ➢ Verbalizzare e giustificare il procedimento di risoluzione utilizzando correttamente il linguaggio specifico.	

NELLA NOSTRA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO L'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA SEGUE PRINCIPALMENTE IL METODO DI EMMA CASTELNUOVO : "Vedere oltre le figure e i numeri", questo è l'insegnamento di Emma Castelnuovo, la regina della didattica della Matematica.
La sua matematica viaggia per scoperte, per riflessioni; la matematica attiva, che nasce dalla realtà e quindi porta l'alunna/a a vere competenze; inoltre il sapere matematico nella nostra scuola media è legato alla storia dell'arte e alle scienze perchè si colga chiaramente la sua importanza nel mondo dell'arte e nelle scoperte scientifiche.

Competenze per SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E FISICHE

Competenza 1	Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana; formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni
Competenza 2	Riconoscere le principali interazioni tra mondo biotico e abiotico, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi
Competenza 3	Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse

C1 - Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana; formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni

Abilità	Conoscenze
➢ Osservare fenomeni e coglierne gli aspetti caratterizzanti: differenze, somiglianze, regolarità, fluttuazioni, andamento temporale. ➢ Individuare grandezze significative relative a singoli fenomeni e processi, identificare le unità di misure opportune, eseguire misure di grandezze. ➢ Riconoscere e valutare gli errori sperimentali, operare approssimazioni, esprimere la misura con un numero di cifre decimali significative. ➢ Rappresentare la complessità dei fenomeni in molteplici modi (disegni, descrizioni orali e scritte, simboli, tabelle, diagrammi, grafici, semplici simulazioni, formalizzazioni), utilizzando i linguaggi simbolici. ➢ Confrontare fatti e fenomeni, cogliendo relazioni fra proprietà e grandezze, a partire soprattutto dalla realtà quotidiana. ➢ Argomentare le proprie opinioni, facendo uso di modelli e metafore. ➢ Raccogliere e selezionare informazioni e dati utili alla formulazione di ipotesi sullo svolgimento di un evento. ➢ Agire sperimentalmente sui fatti per comprenderne le regole, identificando gli elementi da tenere sotto controllo, le fasi operative, le modalità di esecuzione, i tempi e il controllo. ➢ Produrre testi orali e scritti, relazioni di lavoro e presentazioni schematiche utilizzando un linguaggio scientifico adeguato alla documentazione di un'esperienza.	- *Dati qualitativi e quantitativi* - *Grandezze variabili e costanti* - *Misure e sistema internazionale* - *Procedure d'uso degli strumenti di misura* - *Incertezza della misura, approssimazione, media aritmetica* - *Rappresentazioni grafiche* - *La struttura di una relazione scientifica come tipologia di testo*

C2 - Riconoscere le principali interazioni tra mondo biotico e abiotico, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi

Abilità	Conoscenze
➢ Riconoscere gli elementi naturali di vari ecosistemi (biotici e abiotici), le loro funzioni, le principali interazioni, i flussi di energia e di materia. ➢ Classificare secondo criteri scientifici. ➢ Confrontare fra loro ecosistemi diversi. ➢ Osservare e riconoscere i segni dell'intervento antropico sull'ambiente, con particolare riferimento allo sviluppo socio–economico del territorio. ➢ Analizzare le conseguenze dell'intervento umano sull'ambiente.	- *Classificazioni* - *Viventi e non viventi* - *Organizzazione dei viventi* - *Interazioni (tra viventi e con l'ambiente, adattamento)* - *Piante e animali caratteristici dell'ambiente alpino* - *Biodiversità* - *Flusso di materia e energia* - *Intervento antropico e trasformazione degli ecosistemi* - *Analisi di alcuni casi a partire dalla realtà locale* - *Le politiche, le azioni e gli organismi di tutela dell'ambiente e del paesaggio*

C3 - Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse

Abilità	Conoscenze
➢ Documentarsi sulle problematiche scientifiche e ambientali. ➢ Porsi il problema dell'attendibilità delle informazioni che si ricevono. ➢ Riassumere gli aspetti fondamentali delle problematiche scientifiche e ambientali, sia riferite all'esperienza quotidiana che ad ambiti più ampi. ➢ Essere consapevole che alcuni comportamenti e atteggiamenti possono avere conseguenze positive o dannose in relazione a sé stessi, agli altri, all'ambiente in cui si vive. ➢ Sviluppare comportamenti corretti in relazione al proprio stile di vita e all'uso delle risorse.	- *Elementi di ecologia* - *Il problema delle risorse* - *Cause e conseguenze dell'inquinamento* - *L'organizzazione della città e il sistema dei trasporti* - *Il problema del rumore* - *Il sistema produttivo* - *Principi della raccolta differenziata* - *Principi per una corretta alimentazione*

Competenze per TECNOLOGIA

Competenza 1 Conoscere i problemi legati alla sostenibilità ambientale, all'utilizzo e alla produzione di energia, sviluppando attenzione all'efficienza ed efficacia delle attività produttive, economiche e di consumo, con particolare riferimento agli aspetti ecologici e sanitari.

Competenza 2 Rappresentare graficamente artefatti (anche complessi), utilizzando il disegno tecnico, applicando le tecniche più opportune per la rappresentazione e/o una semplice realizzazione.

Competenza 3 Laboratorio di manualità.

C1 – Conoscere i problemi legati alla sostenibilità ambientale, all'utilizzo e alla produzione di energia, sviluppando attenzione all'efficienza ed efficacia delle attività produttive, economiche e di consumo, con particolare riferimento agli aspetti ecologici e sanitari.

Abilità	Conoscenze
➢ Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso incondizionato delle tecnologie. ➢ Considerare l'efficienza e l'efficacia delle attività produttive, economiche e di consumo, nonché gli aspetti ecologici e sanitari.	- *Processi di produzione, in particolare alimentare, edilizia, medicina, agricoltura.* - *Evoluzione nel tempo, vantaggi e svantaggi, eventuali problemi ecologici.* - *Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumento più comuni e loro trasformazione nel tempo.* - *Proprietà fondamentali dei principali materiali e loro ciclo produttivo.* - *Principi di funzionamento di impianti di macchine e apparecchi di uso comuni.* - *Produzione di energie, problemi economici ed ecologici legati alle varie forme utilizzate e ai processi produttivi.*

C2 – Rappresentare graficamente artefatti (anche complessi), utilizzando il disegno tecnico, applicando le tecniche più opportune per la rappresentazione e/o una semplice realizzazione.

Abilità	Conoscenze
➢ Progettare individualmente o in gruppo artefatti (disegni, oggetti, ecc.), scegliendo materiali e strumenti adatti. ➢ Realizzare gli artefatti, seguendo una metodologia progettuale, avendo consapevolezza dei requisiti di sicurezza necessari. ➢ Spiegare, utilizzando i metodi di documentazione e i linguaggi specifici, le tappe del processo con le quali si è prodotto l'artefatto. ➢ Usare il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria e delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di semplici oggetti. ➢ Eseguire i rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	- *Strumenti e tecniche di rappresentazione grafica (anche informatici)* - *Segnali di sicurezza e simboli di rischio* - *Terminologia specifica*

C3 – Impiegare le TIC e i principali linguaggi multimediali.

Abilità	Conoscenze
➢ Utilizzare materiali informatici per l'apprendimento. ➢ Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi. ➢ Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca.	- *Dispositivi automatici di input e output.* - *Sistema operativo e i più comuni software applicativi.* - *Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo.* - *Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.*

Area di apprendimento: MUSICA, ARTE E IMMAGINE, CORPO- MOVIMENTO-SPORT

Competenze per MUSICA

Competenza 1 Conoscere ed usare in maniera completa gli elementi della notazione tradizionale

Competenza 2 Eseguire con adeguata abilità brani musicali, anche polifonici, da solo o in gruppo

Competenza 3 Saper elaborare materiali sonori avvalendosi di voci, strumenti e nuove tecnologie

Competenza 4 Saper utilizzare l'esperienza musicale nel contesto delle varie discipline

Abilità	Conoscenze
➢ Solfeggio cantato e parlato da eseguire su brani melodici e ritmici con progressivi livelli di difficoltà ➢ Ascolto attivo, interpretazione ed analisi di brani musicali e del ruolo degli strumenti musicali ➢ Pratica vocale: riprodurre per imitazione o per lettura brani di vario genere in coro modico e polifonico ➢ Pratica strumentale: eseguire composizioni di epoche, stili e tradizioni differenti in modo individuale o di gruppo, preferibilmente con flauti soprano o strumenti individuali, quali chitarra, tastiera, violino, sax…suonati dagli alunni strumentali. ➢ Riconoscere ed analizzare con linguaggio specifico fondamentali strutture del linguaggio musicale mettendo a confronto altri linguaggi	- *La grammatica musicale: teoria musicale e notazione.* - *Famiglie strumentali: individuazione e riconoscimento del timbro di ogni strumento* - *Cantare* - *Suonare* *Significato e funzioni delle opere musicali nei contesti storici specifici, compreso l'ultimo Novecento, in relazione anche ad altre espressioni artistiche e culturali.*

Competenze per ARTE E IMMAGINE

Competenza 1 saper elaborare un immagine data e/o saper interpretare la realtà circostante attraverso una fase di osservazione accurata

Competenza 2 Produrre messaggi visivi: realizzare elaborati personali e creativi utilizzando le tecniche appropriate.

Competenza 3 Conoscere le tecniche artistiche: utilizzare nel modo corretto i materiali e le tecniche apprese.

Competenza 4 Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici e culturali: leggere ed interpretare criticamente l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico.

C1 - Saper elaborare un'immagine data e/o saper interpretare la realtà circostante attraverso una fase di osservazione accurate

Abilità	Conoscenze
➢ Osservare la realtà circostante e interpretarla superando gli stereotipi ➢ Osservare e decodificare le immagini dei linguaggi visuali	- *Rapporti proporzionali di una forma* - *Osservazione, rappresentazione grafica o pittorica, applicazione delle regole proporzionali* - *Rapporto figura–sfondo in un'immagine: differenze e analogie*

C2 - Produrre messaggi visivi: realizzare elaborati personali e creativi utilizzando le tecniche appropriate.

Abilità	Conoscenze
➢ Produrre autonomamente alcuni messaggi visivi ➢ Riprodurre proporzionalmente un'immagine data ➢ Realizzare un elaborato nel modo corretto utilizzando i codici del linguaggio visivo (linea, colore, luce, spazio, volume, ecc.) ➢ Rielaborare immagini, materiali di uso comune, elementi iconici, per produrre immagini creative. ➢ Rappresentare lo spazio tridimensionale attraverso la prospettiva intuitiva	- *Gli strumenti e i vari supporti del disegno* - *Elementi fondamentali del linguaggio visivo* - *Caratteristiche e qualità calde e fredde dei colori* - *Funzioni dei messaggi visivi* - *Semplici strategie creative: ripetizione, sostituzione, espansione, assemblaggio, ecc.*

C3 - Conoscere le tecniche artistiche: utilizzare nel modo corretto i materiali e le tecniche apprese.

Abilità	Conoscenze
➢ Utilizzare in modo corretto le tecniche grafiche e pittoriche apprese. ➢ Produrre elaborati utilizzando le regole della rappresentazione visiva. ➢ Applicare le varie tecniche utilizzando i supporti adeguati. ➢ Applicare la tecnica adeguata al tema proposto. ➢ Utilizzare una metodologia operativa, sapendo scegliere le varie tecniche in relazione alle proprie esigenze espressive.	- *Caratteristiche di ogni tecnica espressiva* - *Tecniche artistiche utilizzate nelle varie fasi della storia dell'arte (dalle tecniche tradizionali a quelle innovative)*

C4 - Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici e culturali: leggere ed interpretare criticamente l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico.

Abilità	Conoscenze
➢ Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale e moderna, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici. ➢ Svolgere la lettura dell'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina ➢ Operare collegamenti interdisciplinari ➢ Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo nelle opere d'arte ➢ Riconoscere gli elementi principali del patrimonio artistico, culturale ed ambientale del proprio territorio	- *Codici e regole compositive presenti nell'opera d'arte* - *Principali forme di espressione artistica* - *Periodo storico in cui è stata realizzata un'opera* - *Beni artistici, culturali ed ambientali presenti sul territorio*

Competenze per CORPO-MOVIMENTO-SPORT

Competenza 1 Padroneggiare con sicurezza i diversi schemi motori adattando l'azione alle variabili spazio-temporali.

Competenza 2 Conoscere le diverse funzioni motorie e utilizzare i principi elementari per promuovere il proprio benessere psico-fisico.

Competenza 3 Analizzare e gestire in modo consapevole gli aspetti della propria e altrui esperienza motoria - sportiva interiorizzandone i valori.

C 1 - *Padroneggiare con sicurezza i diversi schemi motori adattando l'azione alle variabili spazio-temporali.*

Abilità	Conoscenze
➢ Inserirsi autonomamente nel lavoro sperimentando in modo sereno forme nuove e diverse di espressività corporea ➢ Coordinare in modo preciso i diversi schemi motori di base finalizzando l'azione anche alle componenti spazio-tempo ➢ Riprodurre gesti atletici complessi finalizzando gradualmente il controllo del proprio corpo nell'esecuzione ➢ Percepire e organizza gli elementi spazio temporali nell'esecuzione dei gesti sportivi ➢ Consolidare e gestisce in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche negli sport individuali e di squadra ➢ Realizzare e utilizza in modo finalizzato i gesti tecnici nelle diverse esperienze motorie e sportive ➢ Organizzare e affinare il controllo sia dei dati percettivi che degli elementi spazio-temporali ➢ Trovare soluzioni tecniche e tattiche nei diversi sport di squadra	- *Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base* - *Il gioco e le sue regole* - *Avviamento sportivo: dal gioco allo sport* - *Norme igieniche* - *Terminologia disciplinare* - *Conoscenza delle funzioni corporee – modificazioni durante l'attività motorie* - *Le capacità condizionali: conoscenza delle proprie caratteristiche fisico-motorie* - *Tecniche individuali e di squadra di: pallamano – pallacanestro – pallavolo – calcetto.*

C 2 - *Conoscere le diverse funzioni corporee e utilizzare i principi elementari per promuovere il proprio benessere psico-fisico*

Abilità	Conoscenze
➢ Conoscere i principi elementari relativi alle diverse funzioni corporee in particolare in riferimento alle modificazioni che avvengono durante l'attività motoria. ➢ Comprendere le indicazioni fornite dall'insegnante e riproduce in forma corretta i diversi esercizi. ➢ Utilizzare in modo proficuo i diversi tempi di lavoro, impegnandosi in modo adeguato ➢ Utilizzare in modo consapevole e autonomo le procedure proposte dall'insegnante per incrementare le capacità condizionali ➢ Conoscere gli effetti delle attività motorie per il benessere psico-fisico della persona e le modalità di allenamento per incrementare le diverse capacità ➢ Rilevare i propri risultati e vive serenamente il confronto con gli altri ➢ Gestire in modo autonomo un programma di allenamento e si impegna sempre adeguatamente per migliorare le proprie capacità	- *Le capacità condizionali: caratteristiche – modalità di sviluppo* - *Norme igieniche* - *Terminologia disciplinare* - *Conoscenza delle funzioni corporee – modificazioni durante l'attività motorie* - *Le capacità condizionali: conoscenza delle proprie capacità fisico-motorie-* - *Caratteristiche e modalità di sviluppo delle capacità condizionali.*

C 3 - *Analizzare e gestire in modo consapevole gli aspetti della propria e altrui esperienza motoria - sportiva interiorizzandone i valori.*

Abilità	Conoscenze
➢ Conoscere il nuovo ambiente di lavoro e mette in atto autonomamente comportamenti funzionali alla sicurezza di sé e degli altri ➢ Controllare la propria emotività sia nell'approccio con una nuova esperienza che con momenti di confronto ➢ Lavorare con tutti i compagni, interagisce correttamente nel gruppo anche nel rispetto delle regole condivise e del fair play ➢ Rielaborare in modo semplice, ma puntuale e personale il percorso disciplinare ➢ Comportarsi in modo responsabile e controllato e dimostra di saper relazionare positivamente con gli altri ➢ Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate ➢ Confrontarsi serenamente con i compagni anche in situazioni agonistiche ➢ Conoscere, rispettare e gestire le regole sportive e collabora in modo propositivo con gli altri ➢ Riconoscere il valore etico dell'attività sportiva e sa gestire le situazioni competitive con autocontrollo e nel rispetto degli altri ➢ Approfondire tematiche legate al mondo dello sport in modo pluridisciplinari	- *Giochi socializzanti* - *Giochi propedeutici agli sport di squadra* - *Tattica dei diversi sport*

Area di apprendimento: RELIGIONE CATTOLICA

Competenze per RELIGIONE CATTOLICA

Competenza 1 Essere corresponsabili e consapevoli, in modo adatto all'età, delle radici storiche, linguistiche, letterarie ed artistiche che ci legano al mondo giudaico e dell'identità spirituale e materiale dell'Italia e dell'Europa

Abilità	Conoscenze
➢ Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità ➢ Comprendere messaggi di genere diverso ➢ Sviluppare il senso della responsabilità personale rispetto ai diritti/doveri ➢ Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	- *Rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo e le altre religioni* - *La Chiesa: realtà universale e locale* - *I Sacramenti, incontro tra Cristo e la Chiesa* - *La persona di Gesù nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa* - *Il Cristianesimo e il pluralismo religioso* - *La fede, vocazione e progetto di vita* - *Vita e morte nella visione di fede cristiana e nelle altre religioni*

PROGETTIAMO INSIEME

Progetto ACCOGLIENZA/CONTINUITÀ'

È il primo dei progetti con cui gli allievi vengono accolti nella Scuola Secondaria di I grado. Il progetto prende l'avvio con gli "OPEN DAY" previsti già nell'anno che precede il loro ingresso, con l'incontro tra la Preside, i docenti e gli allievi con i loro genitori, delle classi quinte delle Scuole Primarie del territorio. Da tempo, la nostra attenzione si è spostata anche sul territorio del Mugello ed abbiamo per questo anche un servizio di trasporto.
Durante gli "OPEN DAY" la Preside illustra il Progetto formativo della Scuola, sollecita domande e curiosità da parte degli allievi, risponde a vari quesiti e poi accompagna gli allievi e famiglie a visitare le aule, presenta i docenti, presenta le varie attività, scolastiche e gli impianti.

Il Progetto Accoglienza presenta un momento particolarmente impegnativo per la scuola e per le famiglie nella scelta del percorso scolastico da far intraprendere a ciascun alunno. Al riguardo il Progetto Accoglienza prevede, accanto agli incontri assembleari momenti di consulenza e di orientamento *in itinere* da parte della Preside con incontri personali.

Successivamente la parte più strettamente educativa e didattica viene svolta con gli allievi durante i primi due mesi dell'anno scolastico seguente, quando gli insegnanti avviano il processo di socializzazione tra gli allievi della classe e iniziano le loro lezioni.
È questo un periodo utile per gli insegnanti per conoscere singolarmente gli allievi, per raccogliere informazioni circa le loro conoscenza e competenze previe degli alunni, per definire i loro livelli di partenza, per presentare le attività didattiche da realizzare nell'anno scolastico, per responsabilizzare gli allievi circa il loro ruolo e quindi i loro compiti legati al proprio status convocando anche gli insegnati della scuola primaria per una presentazione personalizzata dell'alunno.

Il primo periodo della classe prima è un momento delicate, in quanto occorre garantire una discontinuità con le esperienze scolastiche precedenti per "marcare" il passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria, per favorire la dismissione di comportamenti infantili tipici degli anni della fanciullezza e per far assumere a ciascun alunno responsabilità verso

la scuola, verso il suo impegno di studente, ma anche verso le situazioni nuove di vita quotidiana in cui viene a trovarsi.

Il Progetto è caratterizzato dal rispetto di un protocollo di accoglienza che prevede le seguenti fasi:
colloquio iniziale della Preside con i genitori e gli allievi interessati all'inserimento nella nostra scuola;
colloquio tra la scuola e l'insegnante della scuola primaria per la compilazione della scheda autobiografica circa la storia scolastica precedente ed eventuali informazioni utili per conoscere l'allievo/a, i suoi bisogni, le sue competenze ed anche alcuni interessi, motivazioni, progetti, ecc.
È questo un momento tanto delicato quanto indispensabile perché mirato a definire le priorità di intervento e a redigere il piano operativo per il graduale inserimento dell'allievo/a nel gruppo classe.

METODI E MEZZI

Per il conseguimento delle finalità, degli obiettivi trasversali e specifici definiti dai docenti si stabilisce un metodo di lavoro rispondente ai seguenti criteri:
a) coordinamento e coerenza tra i vari insegnamenti, sia nella scelta di atteggiamenti e stili educativi comuni, sia nell'organizzazione degli interventi e delle proposte e dei contenuti;
b) impostazione del lavoro didattico che, partendo dall'esame della situazione iniziale, definita in base a colloquio con insegnanti delle scuole di provenienza, letture del fascicolo personale, prove d'ingresso e osservazioni sistematiche, preveda anche possibilità di interventi mirati al sostegno, recupero e potenziamento;
c) attenzione alla psicologia degli alunni per stimolare curiosità e bisogni ad apprendere e conoscere, per promuovere la creatività e l'operosità dei ragazzi;
d) individualizzazione dell'insegnamento in relazione alle esigenze e alle caratteristiche degli alunni;
e)problematizzazione: i contenuti verranno presentati non solo come semplici informazioni, ma anche come ambiti di conoscenza e di occasioni operative per favorire la formazione ed il consolidamento del pensiero astratto;
f) coinvolgimento attivo dei docenti, allievi e genitori nella conoscenza degli obiettivi da raggiungere, dei criteri operativi, dei metodi e degli strumenti di valutazione, ma anche nella consapevolezza dei propri ruoli.

L'attività didattica proposta sarà il più possibile stimolante, operativa e coinvolgente: alla lezione frontale si alterneranno attività di gruppo e sarà lasciato spazio al dialogo, allo scambio di opinioni, di competenze, di abilità.

Progetto di Orientamento formativo/CONTINUITÀ'

È il progetto che di fatto accompagna gli allievi della scuola per l'intero triennio. Orientare non è più inteso semplicemente orientare alla carriera scolastica, alla scelta dell' indirizzo di studi nella scuola secondaria di 2° grado; orientare in senso formativo assume sempre più il significato di aiutare l'allievo/a a fare scelte consapevoli e responsabili, sempre e comunque autonome, circa questioni e aspetti della sua vita, anche di quella quotidiana.

La dimensione orientativa dell'offerta curricolare e formativa della scuola trova il suo fondamento nella comprensione da parte dei ragazzi del percorso educativo e didattico che essi compiono durante il triennio, nella riflessione sui punti forti e punti deboli del proprio processo di apprendimento, nell'autovalutazione degli esiti conseguiti rispetto alle proprie aspettative e a quelle della famiglia.

L'attività di orientamento formativo è caratterizzata sostanzialmente da alcuni elementi fondanti: l'organizzazione di situazioni formative centrate sull'operatività dei ragazzi e delle ragazze; la progettazione di esperienze formative in cui gli allievi siano impegnati a dare un "risultato" in termini di prodotti visibili e spendibili nella realtà scolastica ed extrascolastica; (esempi di "prodotti": produzioni di piccoli volumi; produzione di video e/o CD-Rom; realizzazione di grafici e disegni); proposte per interventi migliorativi da presentare ai Comuni e/o ad altri interlocutori; la riflessione sugli aspetti di personalità da parte di quegli allievi per approfondire la conoscenza della propria identità; l'uso in chiave formativa di contenuti disciplinari selezionati secondo criteri di funzionalità rispetto al lavoro su cui gli allievi sono impegnati.

Progetto "Europa mia!"

Il Progetto "Europa mia" è l'insieme delle attività promosse in particolare dai docenti di lingue comunitarie sempre in collaborazione con i docenti delle altre materie. L'obiettivo è quello di sviluppare negli allievi il senso di appartenenza all'Europa, il sentirsi "cittadini europei" e far conoscere il significato di Unione Europea sul piano dei valori e su quello della collaborazione tra gli Stati. **L'insegnamento di Cittadinanza e**

Costituzione è un'opportunità per far acquisire conoscenze e per sviluppare sensibilità e cultura. Lo strumento più immediato e più adatto agli allievi è dato dall'apprendimento di due lingue comunitarie. Con l'attuazione a tutti gli allievi viene insegnata la lingua inglese, mentre come seconda lingua la famiglia e il singolo alunno possono scegliere tra francese o spagnolo.

Progetto CLIL

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning), apprendimento integrato di lingua e contenuti, è un'espressione usata per riferirsi all'insegnamento di qualunque materia non linguistica per mezzo di una lingua straniera. Si tratta, in pratica, di usare contemporaneamente le lingue per imparare ad usarle in maniera fluida ed adeguata.
I moduli CLIL vengono già attuati da diversi anni in alcuni paesi europei (Svezia, Norvegia, Germania etc). La finalità didattica principale è quella di favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera. Questo tipo di abilità risulterà preziosa per i nostri studenti, che abitano in un mondo definito "villaggio globale" creato anche dalle nuove tecnologie informatiche (Internet); sarà inoltre utilissima per loro in quanto futuri cittadini europei, che dovranno conoscere e saper operare in almeno due lingue comunitarie.

Obiettivi del progetto

- Migliorare la competenza nella LS attraverso lo studio di contenuti disciplinari
- Creare occasioni di uso "reale" della LS
- Educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere
- Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in LS

Il contatto diretto con l'Inglese
Prof.ssa Laura Pellegrino

- È prevista per tutte le classi la partecipazione, in orario scolastico, ad uno **spettacolo teatrale** in lingua presso il teatro Puccini
- Esame KET
- STAGE ESTIVO

Rapporti tra docenti di L2 e di materia

Ipotesi di lavoro:

- il docente di LS progetta il modulo con il docente disciplinare, ma svolge le attività in classe in modo autonomo
- il docente di LS e di materia progettano insieme il modulo e realizzano le attività in compresenza

Il contatto diretto con il Francese
Prof.ssa Silvia Lecci

- È prevista per tutte le classi la partecipazione, in orario scolastico, allo **spettacolo teatrale** in lingua presso il teatro Puccini.
- **Esame DELF**
- ***STAGE: nel mese di ottobre***

Gli allievi della classe **III^** vengono preparati e motivati per affrontare l'esame scritto e orale "1 degré" (A1), nel mese di maggio, all'Istituto Francese di Grenoble. Il Diploma conferito dal Ministero dell'Educazione Nazionale francese è un primo "passeport linguistique" valido in tutta l'Europa, ma soprattutto l'esame sostenuto dai nostri ragazzi ha un ruolo formativo, indipendentemente dal punteggio ottenuto.

Il contatto diretto con lo Spagnolo
Prof.ssa Laura Pellegrino

- È prevista per tutte le classi la partecipazione, in orario scolastico, ad uno **spettacolo teatrale** in lingua presso il teatro Puccini.
- **Esame DELE**
- **Stage Estivo**

PROGETTO BES

(Legge n. 107 Decreto n. 66 2017)

Il personale direttivo e docente della nostra scuola è in formazione per le difficoltà di apprendimento che riguardano anche la sfera emozionale e psicologica.

Pertanto secondo la normativa vigente vengono attivate tutte le misure dispensative e compensative e agli alunni con queste difficoltà viene data particolare attenzione anche nel doposcuola per garantire al massimo il successo formativo di ciascuno di loro. Molta cura viene data agli incontri della Preside con gli specialisti che seguono questi alunni e la famiglia.

Il progetto si prefigge l'attuazione di momenti di indagine conoscitiva degli alunni, la somministrazione di verifiche periodiche su tutte le classi della scuola, la realizzazione di un intervento mirato nei casi diagnosticati, ma anche su quelli in dubbio. Inoltre, il progetto è finalizzato alla costruzione di un PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni DSA e altri BES, fondamentale nel momento di passaggio degli stessi alla scuola Secondaria di II grado e modificabile negli anni successivi, in base ai risultati di ulteriori rivalutazioni e alle esigenze emergenti. Tutto ciò offre la possibilità di garantire gli alunni un percorso di apprendimento sereno e, pertanto, significativo. Per gli alunni con disabilità vengono attuate tutte le linee della Legge 104 e almeno due incontri (PEI) ogni anno con i neuropsichiatri, gli insegnanti di sostegno e i genitori.

Per garantire trasparenza ed efficacia nell' intervento a scuola è messo in atto un Protocollo di accoglienza per gli alunni BES.

PROGETTO TEATRO : “work in progress”

PROGETTO ATTIVITÀ SPORTIVA

L’educazione mediante il movimento contribuisce allo sviluppo integrale della personalità e si avvale sia dell’educazione del corpo intesa come sviluppo e conservazione ottimale del medesimo (attività fisica), sia dell’educazione del corpo intesa come atteggiamento positivo verso il corpo stesso (educazione alla salute), sia come accettazione di sé e delle regole (attività sportiva).
Questi obiettivi saranno tenuti presenti durante lo svolgimento della normale lezione curricolare, ma sarà opportuno integrare il lavoro dell’insegnante con interventi di esperti da ricercare attraverso accordi con Associazioni sportive del territorio.

Si assicura la libera partecipazione a gare ed eventi sportivi del Comune di Firenze.

PROGETTO LABORATORIO SCIENTIFICO

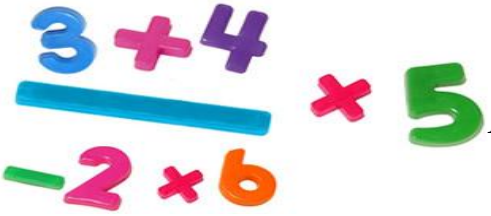
Il laboratorio si propone di integrare la conoscenza scientifica e far maturare l'abitudine all'indagine. La formulazione di ipotesi e l'esperienza pratica seguita dalla concettualizzazione di quanto osservato aiuterà gli alunni ad imparare il metodo sperimentale che sarà loro utile in seguito, anche nella vita quotidiana e in ambiti diversi da quello scolastico. Gli allievi essendo protagonisti del lavoro svolto svilupperanno una piena padronanza per gli strumenti usati e i materiali prodotti e il lavoro di gruppo contribuirà alla crescita di uno spirito cooperativo.

In questa ottica è vissuta anche la preparazione della 'Caccia al Tesoro' tra aprile e maggio nel centro di Firenze, in collaborazione con i docenti di Scienze, Matematica ed Arte e Tecnologia.

PROGETTI POMERIDIANI

PROGETTO

S.O.S. MATEMATICA



Tutte le classi

Prof. Leoanrdo Macaluso e Prof.ssa Bice Perna

Il mercoledì pomeriggio (da mercoledì 09 ottobre)l'insegnante Macaluso seguirà gli alunni con particolari bisogni didattici in matematica (orario 15.00-16.30); la Prof.ssa Bice Perna seguirà solo gli alunni delle terze due volte al mese.

Anche per il corrente anno scolastico è previsita **la partecipazione al Rally Matematico Transalpino (RMT)** gara matematica rivolta a tutte le classi Tale gara, per molti aspetti "insolita", cioè diversa da altre gare matematiche, ha come obiettivo di incidere sulla didattica della matematica rinnovandola. Per questo sono sempre in numero maggiore gli insegnanti che inseriscono il Rally nel P.O.F. della scuola. Inoltre la partecipazione attiva al Rally (che si esplica nella frequenza ai corsi correlati, nella partecipazione alle sedute di correzione), si inserisce nelle attività di formazione e aggiornamento degli insegnanti.
Riteniamo opportuno sottolineare che tale gara è per classi, non per singoli o gruppi.

PROGETTO

S.O.S. SCIENZE

INIZIERÀ MARTEDÌ 15 OTTOBRE E POI SARÀ IL PRIMO MARTEDÌ DEL MESE

Prof. Giorgio Raimondi

PROGETTO "Laboratorio di pensiero critico"

Tutte le classi

NEL MONDO CONTEMPORANEO C'È BISOGNO DI AIUTARE I RAGAZZI A RITROVARE LA CAPACITÀ DI PENSARE E DI AVERE UNA LETTURA CRITICA DELLA REALTÀ PER ESSERE IN GRADO DI FARE SCELTE MATURE E CONSAPEVOLI.

Prof.ssa Lucrezia Lombardo

CORSO DI LATINO

Prof.ssa Maria Chiara Cocciarini

Per i ragazzi delle classi II^ A e B e III^ il lunedì pomeriggio (orario 14.30-15.30).

Inizio lunedì 14 ottobre.

Finalità

Elementare conoscenza della struttura morfologica e del lessico della lingua attraverso l'esperienza immediata di testi latini facili e di per sé evidenti per affinità lessicale e sintattica con la nostra lingua.

PROGETTO

S.O.S. GRAMMATICA

il martedì pomeriggio dalle 15.00 alle 16.30

Prof.ssa Clarissa Oliva

CORSO DI MADRE LINGUA INGLESE

Insegnante: David Hourihan

LABORATORIO DI MADRELINGUA INGLESE in orario pomeridiano, secondo l'orario comunicato.

Finalità

- ✓ L'attività audio-attiva è un efficace strumento per accrescere la capacità di comunicazione orale attraverso il contatto diretto con la lingua;
- ✓ La particolare struttura del laboratorio favorisce lo sviluppo dell'autonomia individuale

Obiettivi specifici:

Arricchire le proprie conoscenze e abilità linguistiche

- ✓ Migliorare la "*Fluency*" (scioltezza orale)
- ✓ Perfezionare la pronuncia e l'intonazione
- ✓ Incoraggiare l'ascolto, l'espressione e l'interazione

CORSO di SCACCHI nel pomeriggio solo per la III^ con orari comunicati alle famiglie; per le altri classi inserito nella progettazione, dal mese di novembre.

Costo 10 lezioni mattina €33,00=

10 lezioni pomeriggio €33,00=

Le ricerche più recenti che hanno coinvolto il Cnr di Roma, l'Università di Palermo, l'Università del Piemonte Orientale, il Ministero dell'Istruzione, l'Invalsi, hanno certificato che, quando impiegato come strumento pedagogico, il gioco degli scacchi può supportare il compito degli insegnanti.

La pratica scacchistica porta all'affinamento dell'intuizione e delle capacità gestionali di qualunque situazione, produce la considerazione e l'accettazione dei propri limiti e degli eventuali insuccessi, consolida il rispetto delle regole e dell'avversario, fa esercitare pazienza e correttezza; migliora la concentrazione.

CORSO di TENNIS

Insegnante: Giuseppe Catalfamo

CORSO di DANZA

Insegnante: Ilaria Tinacci

CORSO di PIANOFORTE

Insegnante: Silvia Buti

Il Collegio Docenti sarà comunque libero, durante il presente anno scolastico, di integrare *in itinere*, con il consenso delle famiglie, la presente offerta formativa, di quei progetti e/o corsi che riterrà utili al fine di migliorare la qualità dell'apprendimento dei ragazzi ed arricchire il loro bagaglio culturale.

PASTORALE SCOLASTICA

A fianco dell'attività didattica, la nostra scuola, coerentemente alla sua identità di scuola cattolica, offre specifici interventi di pastorale scolastica:

- La preghiera del mattino che non è solo una mera formalità, ma atto profondamente razionale con cui la creatura constata la propria dipendenza da qualcosa di più grande, dipendenza che fonda la propria libertà davanti alle pretese di ogni potere umano. Per recuperare

continuamente questa dimensione, tutti i giorni essa si svolge in tutte le classi prima dell'inizio delle lezioni.

- Nei tempi forti (Avvento e Quaresima o Pasqua) sono offerte delle mattinate di amicizia, spiritualità e riflessione, sotto la guida dell'insegnante di religione e di altre insegnanti. Esse sono un momento privilegiato per mettere da parte la quotidianità e interrogarsi sulle questioni essenziali della vita, confrontandosi in particolare con l'esperienza cristiana.
- Ci sarà inoltre la possibilità per colloqui e confessioni durante l'orario scolastico.
- Celebriamo insieme l'Eucaristia all'inizio dell'anno scolastico, per le feste di Natale e di Pasqua e per ringraziare al termine dell'anno scolastico. In quest'ultima occasione si è soliti offrire la Messa per gli alunni di III^ in procinto di affrontare l'esame di Stato di Licenza Media e questa celebrazione rappresenta anche il commiato ufficiale della classe.
- La scuola sollecita a vivere i valori della solidarietà e della condivisione e a tale scopo offre diverse opportunità: iniziative per l'Ottobre Missionario, raccolte di giocattoli, indumenti, cibo a favore di diverse realtà di volontariato, adozioni a distanza, iniziative di beneficenza, visite a realtà di bisogno (orfanotrofi, case di riposo, ecc.), occasioni di partecipare ad attività di volontariato.

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- Dal lunedì al venerdì (il sabato la scuola rimane chiusa) l'orario delle lezioni è il seguente: dalle ore 8.10 alle ore 14.00. Nel pomeriggio l'uscita è alle ore 16.30. I genitori devono attendere i propri figli nella portineria della scuola.
- Si raccomanda **la puntualità nell'entrata e nell'uscita** e si pregano i genitori di non salire nell'ambiente scolastico. Per le brevi comunicazioni si può utilizzare il quadernino apposito.
- L'arrivo dopo le 8.10 è considerato ritardo. **I ritardi dovranno essere evitati**:
  - **a.** nel rispetto di coloro che si attengono all'orario stabilito dalla scuola
  - **b.** per non intralciare il lavoro di rilevazione presenze alla mensa
  - **c.** per non disturbare la lezione già cominciata.

Si ricorda che i troppi ritardi accumulati diventano ore perse di lezione e potranno essere oggetto di valutazione del comportamento sulla scheda.

- Le uscite anticipate o gli arrivi in orario diversi da quelli stabiliti dalla scuola devono essere sempre comunicati per iscritto alle insegnanti.
- Qualora l'uscita anticipata si rendesse necessaria per malore o per altri motivi, la direzione avvertirà tempestivamente i genitori.
- Ogni assenza deve essere giustificata per iscritto dal genitore o da chi ne fa le veci; le assenze superiori ai 5 giorni, per motivi di salute, compresi quelli festivi, devono essere giustificate con certificato medico.
- Tutti gli alunni devono essere in regola con le vaccinazioni.
- Alla direzione devono essere comunicati per tempo eventuali cambiamenti di residenza e/o recapiti telefonici.
- Per intolleranze alimentari è obbligatorio il certificato medico. Chi si porta il pranzo da casa è comunque obbligato a consumarlo in refettorio con gli altri.

- Gli alunni che vanno a casa da soli **devono avere l'autorizzazione scritta e firmata dai genitori.**
- I genitori devono avvertire l'Istituto qualora non vengano personalmente a prendere i figli; gli incaricati di prendere gli alunni (genitori o persone con delega) devono sempre avvertire il personale di sorveglianza e devono essere conosciuti dall'Istituto.
- Gli alunni responsabili di eventuali danni all'ambiente, alle suppellettili, alle attrezzature, al materiale didattico, devono provvedere al risarcimento. La scuola non assume responsabilità degli oggetti che gli alunni portano o dimenticano negli ambienti scolastici.
- **A scuola non è consentito il possesso e l'uso del cellulare.** Tutti gli Insegnanti e la Preside sono autorizzati al ritiro immediate del cellulare se questa regola non è rispettata. Nei casi più gravi, a discrezione del Collegio Docenti, è prevista la sospensione.
- Si raccomanda vivamente ordine e pulizia specialmente nelle aule scolastiche e nel parco.
- È vietato fumare nell'ambito dei locali interni ed esterni dell'Istituto a norma delle leggi vigenti. **Non è permesso masticare chewing gum a scuola.**
- Per le lezioni di Educazione Motoria, per la partecipazione a gare , manifestazioni sportive e per cerimonie particolari **è obbligatoria la divisa della scuola**.
- E' vivamente consigliato un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente.
- Il personale docente, non docente e le famiglie sono tenuti a collaborare con la direzione per la perfetta osservanza del presente regolamento.
- I genitori sono invitati a mantenere con i docenti un dialogo aperto e un rapporto di fiducia e di sincera collaborazione, nel rispetto dei reciproci ruoli, **senza interferire nell'attività didattica e nelle decisioni progettuali e organizzative dell'Istituto.**

- Per quanto non previsto nel regolamento ci si attenga alle indicazioni della Preside della scuola.

IN UN PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA E FORMATIVA È OBBLIGO L'OSSERVANZA DELLE NORME SOPRAINDICATE CHE PERMETTE ALLA SCUOLA DI SVOLGERE AL MEGLIO IL SUO COMPITO E MANTIENE NELL'AMBIENTE UN CLIMA TRANQUILLO E SERENO CHE FAVORISCE IL NORMALE SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI E DELLE VARIE ATTIVITÀ

I GENITORI

I genitori, consapevoli degli obiettivi che si prefigge la scuola da loro scelta e condividendone le finalità in campo educativo, sono sollecitati ad una fattiva collaborazione con tutta la comunità educante.

Si sottolinea pertanto l'importanza di:

- guidare i propri figli verso una progressiva autonomia e responsabilità personale
- stimolarli a coltivare rapporti di amicizia con i propri compagni
- coltivare in essi il senso di partecipazione responsabile verso le attività proposte dall'Istituto
- mantenere con la Preside e con i docenti un dialogo aperto e un rapporto di fiducia e sincera collaborazione, nel rispetto dei reciproci ruoli, senza interferire nell'attività didattica.

PREGHIERA per la FAMIGLIA

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore dell'amore vero,
a voi con fiducia ci rivolgiamo.
Santa Famiglia di Nazareth,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole del Vangelo
e piccole Chiese domestiche.
Santa Famiglia di Nazareth,
mai più nelle famiglie si faccia esperienza
di violenza,di chiusura e divisione:
chiunque è stato ferito o abbandonato
conosca presto consolazione e guarigione.
Santa Famiglia di Nazareth,
il domani possa ridestare in tutti la consapevolezza
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
la sua bellezza nel progetto di amore di Dio.
Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltate, esaudite la nostra supplica. Amen.